

# CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Cile: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Esse Lire 100 — Pagamento anticipato: Un numero esat. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altremane (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, esclusivo Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionarie, esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

Sia Anno 10 — Num. 125

Conto Corrente con la Posta

Sabato 26 Maggio 1934 Anno XII

PER IL PRESTIGIO E L'EFFICIENZA DELL'ESERCITO E IL BENESSERE DELLA NAZIONE

## Dopo ampia ed elevata discussione e in un'atmosfera di grande entusiasmo la Camera approva la Legge sull'avanzamento degli ufficiali

ROMA, 23 maggio La Camera ha ripreso e concluso oggi alle ore 18 la discussione nel disegno di legge sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

Il Presidente ricorda che nella seduta di mercoledì fu chiusa la discussione generale, riservandosi la parola al Presidente della Giunta del bilancio, al Presidente della Commissione nominale dagli uffici ad il Governo.

BENNI, Presidente della Giunta generale del bilancio, si limita a fare alcune dichiarazioni a nome della Giunta del bilancio. Dato il carattere di assoluta necessità della legge, la Giunta non poteva né doveva limitarsi al esaminare quale fosse la spesa e per quanto tempo.

All'ogni modo da questo calcolo, che pure è stato fatto con orli più o meno rigidi, è risultata una propositiva di spesa minima che non deve quindi assolutamente preoccupare la Camera, come non ha preoccupato la Giunta del bilancio. Per il 10 anno infatti, la maggior spesa non oltrepasserà i 4 milioni. L'on. Sottosegretario per la Guerra ha poi ammesso che la legge non riguarda in definitiva gli avvenimenti del bilancio dello Stato, grazie al concenso che sarà dato realizzando i vari capitoli del bilancio stesso.

Termina affermando che la Giunta del bilancio intende che il suo compito non sia puramente di controllare ma sia ben più di controllare il quale spirito all'interno e nell'ambito che anima tutto lo scelto del Fascismo.

Ecco perché una constata che la Camera sarà unanimi nell'approvare questa legge che contribuirà a rafforzare sempre più il nostro glorioso Esercito (vivi applausi).

**Parla l'on. Delcroix**

DEL CROIX, Prete de' Commissario (vivi applausi). Rilancia il cominciamento che la discussione è finita soltanto dal Passo, che un tempo venne a questi problemi, oggi si che si tratta della sua parte e della sua vita (approvazione).

Perché la Camera è grata al Duca che le ha dato modo di partecipare alla discussione di una legge tanto importante, alla cui preparazione hanno fatto uomini che furono in guerra comandanti valentissimi (vivi applausi, prolungati applausi).

Il Presidente, i Ministri, i Deputati sorgono in piedi; nuovi vivi applausi.

L'espansione nipponica, nò dal risveglio cinese; il fatto nuovo della nostra città è dato dalla rinascita italiana. La storia insomma che il mondo è così o si è rialzato tutta la volta che sono precipitato o risorto la fortuna di Roma (vivisimi applausi).

Roma risorge e in questo fatto dovrebbe essere imposta la salvezza del mondo. E' questo il voto che l'Italia fascista fa nel nome del Duca (vivissimi prolungati applausi).

Il Presidente, i Ministri e Deputati sorgono in piedi. Nuovi, prolungati applausi cui si associano le tribune.

**La relazione di S. E. Baiastrocchi**

BAISTROCCHI, Sottosegretario di Stato per la Guerra (vivissimi applausi).

Promette che la relazione Ministeriale che accompagna il D. I. sull'avanzamento degli ufficiali e quella parlamentare dei generali (vivi applausi a Baiastrocchi e presa, nonché l'ampia e organica discussione svoltasi alla Camera, hanno contribuito ad intensificare clamorosamente la discussione di questa legge, non solo nel suo capitolato ma nel ruolo di controllo che per la sua pratica applicazione.

L'on. Benassi ha poi prospettato la portata finanziaria del progetto o l'on. Del Croix, Presidente della

Commissione, ha concluso con una fine di appassionata esposizione sulla necessità e sulla opportunità dei provvedimenti in esame. Porciò l'oratore, interprete del pensiero e delle volontà del suo Ministro, si limiterà a poche o brevi dichiarazioni intese soprattutto a riaffermare che la presente inattualità situazione della carriera degli ufficiali, imponeva una immediata soluzione del problema: che ogni indagine sarebbe stata o che, a risolvere in modo organico, rapido e sicuro, la crisi che noi stiamo qui progettando oggi e progettando ancora, i generali dell'Esercito, costruttivi, sono intonati a quell'incontro risolutivo che è venuto dal Regno.

I provvedimenti fino ad oggi adottati ed attuati sono quasi tutti orientati a risolvere situazioni parziali o contingenti, specie nei riguardi del bilancio centrale, quello particolarmente in crisi.

Nuovi ed originali, ma rispondenti alle particolari vicende della presente situazione, sono i provvedimenti escogitati per superare la crisi o che lo rendono parlamentare istituzionale rivoluzionario. Il proposito in rapida sintesi per ammettere la Camera che così, nella loro originalità, sono intonati a quell'incontro risolutivo.

L'on. Benassi ha poi approvato la portata finanziaria del progetto o l'on. Del Croix, Presidente della

Commissione, ha concluso con una fine di appassionata esposizione sulla necessità e sulla opportunità dei provvedimenti in esame. Porciò l'oratore, interprete del pensiero e delle volontà del suo Ministro, si limiterà a poche o brevi dichiarazioni intese soprattutto a riaffermare che la presente inattualità situazione della carriera degli ufficiali, imponeva una immediata soluzione del problema: che ogni indagine sarebbe stata o che, a risolvere in modo organico, rapido e sicuro, la crisi che noi stiamo qui progettando oggi e progettando ancora, i generali dell'Esercito, costruttivi, sono intonati a quell'incontro risolutivo che è venuto dal Regno.

La Camera ha decisa attivita di questa organizzazione dal punto di vista della preparazione militare, attività appena iniziata o già in pieno sviluppo. In complesso si fonda su:

1) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

2) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

3) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

4) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

5) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

6) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

7) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

8) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

9) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

10) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

11) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

12) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

13) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

14) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

15) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

16) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

17) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

18) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

19) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

20) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

21) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

22) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

23) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

24) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

25) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

26) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

27) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

28) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

29) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

30) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

31) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

32) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

33) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

34) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

35) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

36) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

37) Il seguito telegramma: «Varcando la frontiera per disputare sul bel suolo italiano il campionato mondiale di calcio, organizzato sotto l'egida del Littorio, i giocatori ed i membri del comitato olandese inviano all'E. V. Con dottori della Nazione e primo sportivo d'Italia un deferente saluto di omaggio». Davide Boellon,

# CRONACA DELLA CITTÀ

## A quando l'Istituto magistrale a Pola?

Nello scorso ottobre il Corriere Istriano si è fatto portavoce del desiderio di un numero straordinario di padri di famiglia, i quali invocano l'istituzione a Pola di un istituto magistrale.

In vari articoli nello scorso autunno, ed anche recentemente, abbiamo avvertito il problema in tutta la sua importanza, concludendo sulla necessità di risolverlo con la creazione di scuola media. Poiché l'anno scolastico in corso sta avviandosi a gran passi verso la fine e tra non molto, le aule si chiuderanno e diminuirà, di conseguenza, l'utilità anche nella stessa amministrazione centrale, il cui lavoro più che sul controllo delle scuole verrà su programmi e movimento di personale, non sarà male che Pola faccia sentire ancora una volta quella ch'è la sua grande aspirazione in tema culturale. Ci è di grande conforto il pensiero che S. E. il Prefetto Cimoroni, il quale con tanto interessamento si è assunto il compito di suscitare tanto a Pola quanto in Istria latenti energie, si è preso a cuore anche questo problema, il quale, ne abbiamo la certezza, verrà decidutamente risolto.

Hilaretzma ancora una volta che non tutti gli alunni hanno disposizioni per le lingue classiche o per le discipline tecniche ci sono molti che, involti talmente, sbagliano iniziazione scolastica. Ma una volta arrivati a 16, 17 anni, con la prospettiva di non poter più continuare gli studi, che cosa mai farà? Pochissimi sono le famiglie che possono prenderli il buon di tenere a casa figliuoli di tale età senza far male, senza convogliarli in una via d'ombra. Lungi da noi, però, il pensiero che l'Istituto magistrale debba servire da valvola di sicurezza per i bocciati o per gli indolenti. Assolutamente no. L'Istituto magistrale va inteso come una via di mezzo, dove possono ottimamente riuscire coloro che non hanno famigliari con il greco o troppo poca con il latino, dove non ci sono tante astuzie matematiche. Una scuola insomma alla portata

### Il console Bellini alla tomba di Sauro e degli altri Caduti

Con penoso ottremodo squisito, il Console Bellini, nuovo Segretario Federale, ha voluto dedicare la sua prima visita al cimitero della R. Marina per rendere omaggio alla memoria di Nazario Sauro e degli altri Caduti.

*Acompagnato dal Segretario Federale uscente, cap. Rolli, il Console Bellini raggiunse ieri mattina per tempo il Cimitero di via Promuda, dove sulla tomba del grande marinaio istriano, Sauro, e quella di Giovanni Grion, di Alfredo Bassani e del 27 Martini del Sommarello e P. B., ha deposto una corona d'alloro.*

*Compunto Patto d'omaggio, il Segretario Federale si è ritirato in se-*

*L'omaggio ai Principi*

Il nuovo Segretario Federale, ha nella giornata di ieri indirizzato telegrammi di dovere ammappo a S. A. R. il Duca di Genova, comandante la V Divisione Navale, a S. A. R. il Duca d'Aosta, a S. A. R. il Duca di Spoleto. Principe di Casa Savoia che in più immediato contatto sono con la nostra Istria.

Nella mattinata di ieri il Consol Bellini ha fatto la visita di dovere al Comandante della Flotta Marittima Conte Castracane e nel pomeriggio alle 16.30 è partito per direttiva alla volta di Roma con il quale è concordato a rapporto da S. E. il Segretario del Partito on. Starace.

### Il saluto del Console Bellini all'on. Maracchi

Appena messo piede a Pola, prima ancora del cambio della guardia nella Federazione Istriana del Fisco di Combattimento, il Segretario Federale Consol Bellini ha inviato al nostro Direttore on. Maracchi il seguente teleggramma:

*Nel giungere in questa fiera terra Istriana, mi d'auguri graditamente porgere primo deferente saluto.*

Consola BELLINI

### L'ESTATE ISTRIANA

## La consegna della bandiera al "Pola" avverrà il 29 Giugno

### Una importante riunione del Comitato

Ieri sera in Prefettura si è riunito a seduta plenaria del Comitato per l'Istria Istriana Presidente S. E. il Prefetto Cimoroni ed erano presenti Pan Biliunghi, l'Ammiraglio Conte Castracane, il cav. Domenico Secondo Benassi, il connazionale Attilio capo gabinetto di S. E. il Prefetto, il cav. Nasi, il sig. Alfredo Matti ed il nostro Redentore-Capo.

La seduta è stata lavoriosissima ed il Comitato, in oltre due ore di seduta ha preso in esame le molteplici attività che stanno per avere inizio nella nostra Provincia, valorizzata turisticamente ora più che mai dal Comitato del Turismo presieduto dal Pan, Marcelli, e dal Prefetto on. Cimoroni che a questo importante problema nostro, dobbiamo particolarmente, l'attenzione.

L'Estate Istriana com'è nota, comprende un complesso di festeggiamenti originali ed interessanti che vanno dal Concorso Ippico di imminente svolgimento a Brioni, alla Stazione Lirica, dai concorsi folkloristici alle manifestazioni sportive, tutto un programma da noi più ampiamente illustrato per cui oggi non ci rimane che dare ulteriori primizie.

E diremo subito che il Comitato ieri sera discusso ed approvato il programma di una tra le più notevoli e significative manifestazioni cioè la consegna al R. Intercatenone "Pola" della Bandiera di Combattimento. La cerimonia avverrà il giorno 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo, madrina sarà S. A. R. la Duchessa di Pistoia che qui giungerà appresso col treno Benele, proveniente da Bolzano.

### La bandiera al "Pola"

Il 27 giugno giungerà una divisione della I Squadra della nostra flotta che sarà formata dagli incrociatori gemelli "Pola" e "Zara" e dall'altra Squadra Cacciatorpedinieri. Queste superba unità verranno attraccate alla banalina Vittorio Emanuele, sul tratto propiciente il Ponte di Seglio Oltre il pericolo per estrarre sanitario a seconda delle singole condizioni di salute e di sviluppo fisico perché possano tenere il maggior beneficio. Allo scopo di evitare dispersioni di forze e spese non necessarie, ed altresì allo scopo di facilitare con la sorveglianza il controllo, ogni Ente per le Opere Assistenziali curerà che le proprie colonie rimangano nell'ambito del territorio.

Per quanto si sia all'inizio dell'organizzazione, in periodo propanatorio, fin d'ora si può prevedere che le colonie estive del Partito accoglieranno quest'estate una popolazione infantile superiore a quella dell'estate scorsa, che pure elice un magnifico incremento nel numero dei piccoli beneficiati.

Il programma della giornata che sarà sottoposto all'approvazione di Capo Reale, sarebbe il seguente: ore 9: ammassamento delle associazioni, dei fasci, delle rappresentanze al Foro, dove, al Palazzo Podestà sarà una compagnia da sbarrare per prelevarsi il cosino contenente il sacro vessillo. Il cosino verrà deposito su un affusto di cannone e quindi si formerà un corteo che,

## La riuscita mostra dei doni della pesca pro "Italia Redenta"

Il 24 e il 25 maggio la cittadinanza ebbe modo di rendersi conto della magnificenza dei doni della pesca miracolosa per asili infantili dell'Italia Redenta, attraverso la riuscita mostra effettuata nei locali al pianoterrone del nuovo palazzo Maraspini di via Campomarzo. Sono apparsi agli occhi del pubblico in tutta la loro magnificenza i meravigliosi regali, che fanno di questa pesca la più grande e più importante manifestazione simile tenutasi nella nostra città.

parlano poi della visita alle celebri Grotte, visita che acquisterà un aspetto di vera e propria parrocchia, speleologica.

Le Grotte di Postumia che per la loro vastità e bellezza, per la ricchezza incomparabile di formazioni calcaree e per la straordinaria facilità di accesso, hanno conquistato ormai una fama mondiale voracemente imbattibile, sono un esempio unico di magnifico euritmico tutta una serie di magnifiche grotte.

Il prezzo d'ingresso da diritti, a visitare, oltre che lo vecchio grotto, la sala del Gran Paradiso e la Grotta di Battarella e l'Abisso della Pinacoteca.

I biglietti per la gita sono in vendita presso lo studio del Dopolavoro Provinciale da domani venerdì.

— «Ma fa vegnir l'acquolina in bocca, dicevano le buone maniere.

Era propriamente così. Lo magnifico stanze, salotti, salottini, i tantissimi e svariati doni, servizi,

posaterie ecc. facevano venire effettivamente l'acquolina in bocca con il naso all'aria che ammiravano la lunga interminabile teoria di ogni bene di Dio.

Si confortino, però, i cittadini polesi, perché domani, 27 maggio, tutta quella grazia di Dio andrà ad abbellire e arricchire lo caso di quanti con il modestissimo importo di una lira vorranno aiutare gli infantili della nostra Provincia. Nessuno, domani domenica, dovrà mancare alla cena dei regali,

— Il piatto in piazza Garibaldi a Parenzo

Abbiamo da Parenzo:  
a) Da alcuni giorni da notizia dal punto dove dovrà sorgere il piatto in piazza Garibaldi, fornito egli di animato discorso tra i cittadini.

I più sono concordi nel sentire che il punto designato dal tecnico non risponde affatto allo emigeno estetico e di utilità della piazza. Abbiamo voluto somministrare le cose da vicino e, quindi, perciò abbiamo autorizzati cittadini, conveniente senza dubbio che la posizione scelta, oltre a diffidare il traffico, dunqueggere l'estetica della piazza.

Oblidiamo questa poche rigida augurando che l'Illmo sig. Podestà, tenendo conto del desiderio espresso dalla cittadinanza, vorrà disporre perché il piatto sia spostato o collocato là dove una volta sorgeva il lampione.

Con ciò vorrà seguito il oristorio che ai padroni amministratori del Comune di Parenzo suggeriscono buon gusto e ponderanza.

I più sono concordi nel sentire che il punto designato dal tecnico non risponde affatto allo emigeno estetico e di utilità della piazza.

Ora ci spieghiamo che il fondo di bassotto a rosto, è stato espugnato dal prof. R. Braghella, che da circa un anno coltiva questa pianta. Quello che ha coltivato lunga da 20 a 30 cm. cresce da 9 a 4 cm., non sono altro che i piccoli dello foglio del radicchio. Con questi piccoli costi grossi e carni si ottengono pasti o marmellate squisissime pur di imporre spazio, costituiscono un'antico salutare, specialmente per i bambini. Una buona marmellata di pronto consumo si può ottenere con il 60 per cento di zucchero.

Di questa pianta si usano come alimenti, anche crude, le foglie giovani, sole o macinate con altro verdure, od i boccioli fiorali come i envoli di Bruxelles. Non sono le applicazioni delle radici di questa pianta per le sue virtù lenitiva, depurativa, per fortificare lo stomaco, ma, mentre la altre parti di essa costituiscono un'antico salutare, rinfrescante soprattutto.

La coltura di questa pianta, quel che ci assicura il prof. Braghella, è piuttosto facile e possibilissima in Istria, anche perché produce molto carico.

Rispetto discretamente all'aurice, o non teme il freddo; sopporta in piena forza coperta solo con un po' di foglie, l'inverno rigorissimo di 6 anni fa.

I piccoli ci tagliano sulla stessa pianta due, ed anche tre volte in un'anno, la prima in maggio, la seconda in settembre-ottobre; la raccolta di cespi pur marmellato si inizia al secondo anno, e può durare per circa 10 anni.

Secondo in piena lotta a rigore ed anche a spazio, fatto in marzo-aprile, sono sempre riusciti bonissimi; le piante si trapiantano nell'autunno o nella primavera delle sue casse su filo distante da 60 cm. ad 1 metro, a seconda della fertilità del terreno, più profondo ovvero, meglio è anche per ottenerne un maggior o migliore produzione, tanto più di piccoli, quanto di radici.

La pianta è anche ornamentale per lo sfolto o lo infiorescenza o perciò viene coltivata nei giardini.

— Un atto di onestà.

L'altro sera il fotografo Niccolini Tito, nel mentre si trovava nei pressi del Caffè Italia, rinvenne un portafoglio contenente diverso denaro. Prima sua cura fu quella di chiedere alle persone più vicine se lo avevano smarrito. Avutano risposta negativa tanto investigò fino a trovarlo il legittimo proprietario. L'atto onesto è stato vivamente elogiato.

— Chi ha trovato la stoffa?

Un povero operaio ha ammesso di averlo perduto, e soprattutto che era la bocca, amara e qualche volta il male di testa.

Pradel dopo il pasto della sera una testa ben calda di

### M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Concorso per l'arruolamento di 35 allievi militi della Milizia Portaria.

Li Comandi delle 40 Legioni, comunica:

E' aperto un arruolamento per N. 35 allievi militi della Milizia Portaria.

Po' che aspirano all'arruolamento i cittadini, che oltre a possedere la necessaria attitudine fisica:

a) non oltrepassino gli anni 19, alla data di inizio del corso, abbiano compiuti alla stessa data gli anni 19, e li compiano entro l'anno XIII. Non siano alla stessa data in servizio nel R. Esercito, nella R. Marina o nella Aeronautica, né i porti di Battaglia o l'Abisso della Piave.

b) passaggino il titolo minimo di studio espressamente indicato nell'art. 4 del bando di concorso (quinta classe elementare).

c) risultino di buona condotta, di ottimi precedenti politici e morali;

d) siano iscritti al P.N.F. ed ai fasci Giovani di Combattimento;

e) contraggano, all'atto dell'arruolamento, la ferma di anni 3.

Per tutti gli altri sollecitare rivolgervi all'Ufficio Matricola del Comando di Legione.

### Corte "Dux"

Domenica domenica 27 corrente tutte le CCNN appartenenti alle I.

Centuria Invicta; II. Centuria Fedele; Pilosa Comando Battaglione CCNN; Pilosa Comando Battaglione CCNN; di complemento; Pilosa Comando I. Compagnia Battaglione CCNN; Maniago Pilosa Misto; Maniago Misto; I. Squadrone Motociclisti, sono comandati di trenta alle ore 7, al Comando Corte "Dux".

Il Comandante della Corte — Cent. SALIN GIROLAMO

— Reparto Musica — Domani, venerdì 27 corr. alle ore 7.15 tutti i componenti della Musica Legionale sono comandati di trovarsi in sala di musica, con qualunque tempo.

Al prezzo inferiore non si potrà trovare la stessa qualità contenuta nelle

**Polveri Alberani**

servono a preparare la migliore delle acque da tavola. Sono le preferite in tutta il mondo. Costano pochissimo e sono le migliori.

**Provincia dell'Istria**

**Concorso al posto di Ingegnere Capo**

N. 384. Pola, 21 maggio 1934 A. XII

Si rende noto che, fino alla ore 18 del 30 giugno 1934 XII, è aperto il concorso, per titoli, al posto di Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale.

Il bando venne inviato per l'affissione a tutti le Regole Profili, le Amministrazioni provinciali ed i Comuni espulsi di Provinzia.

**Il Commissario Prefettizio: Scorrere**

**Orologeria SCAGNETI**

I nostri clienti soddisfatti sono la nostra migliore «Reclame».

**GARANZIA ASSOLUTA**

Piazza Port'Aurea 4, POLA

**DOTTOR ELVINO MAZZI**

Specialista per la malattia dei feroci, mali, gola.

**VIA LACEA N. 8 10**

Telefono 888

Aperto dalle ore 11-12 e dalle 18-19

**PRIMARIO**

**Dott. N. Galuzzi**

Specialista per le malattie della pelle, vene e sifillite.

**VIA MASSIMILIANO N. 6 - I.P.**

Tel. 2-27

Riceve dalle 11-12-13 e dalle 17.30 alle 20

# Passione giornalistica di ieri e di oggi

Non occorre risalire a molti anni indietro nella storia del giornalismo italiano, per stabilire qualche similitudine profonda fra la vita e l'attività dei giornalisti vecchi e dei nuovi, fra l'epoca e i fatti del giornalismo. Fine, a l'immagine dopo poche e di quello fascista, unico fatto l'unico evidente e tanto noto da meritare la spesa di specifiche ripetizioni.

Il nostro intendimento, nel raffronto proposto, è ben altro. Non si chiedano: Quale differenza esiste — perché una differenza deve esserci — tra le passioni per il giornalismo di ieri o quella di oggi? Questo, che ne proveranno logicamente un altro, è cioè: Esiste effettivamente, oggi, una passione giornalistica?

Un'anima che da tutta sé stessa al Giornale e nelle già chiede, che dona i fiori della sua arte e gli esami del suo vigore, che seppure gli stanchi e la miseria e si lascia trasportare dall'ideale misterioso che ama, che adora e che la ricaccia spietatamente da sé non appena le avrà soltratte tutto che di buono e di bello e di grande rincorrerà in sé medesima, ecco un'anima entro cui vive, e domina tiranneggiando, la passione giornalistica; nobile e purissima passione, ma quasi sempre sventurata, sposo bestemmiato da chi l'accoglie in seno e solennemente la alimenta ogni giorno, ogni ora di più; bestemmiata, ma come l'amante o il giudice bestemmiato la passione o il vizio, senza opere nulla contro il male, anzi sfidando e ricevendone tutto le emozioni più nuove e raffinate.

L'opera, non certo di secondaria importanza, o il contributo portato dal Giornale, attraverso grandissimi stolti e mirabili sacrifici, durante il conflitto mondiale ispirarono buon umore ai giornalisti e prenderono come argomento del loro articolato e dai loro libri il Glorioso stesso. Chi non riconosce lo stile della originalità fino ai tempi moderni, più ricordi come lo storico della guerra mondiale che voglia essere preciso ed onesto analizzatore, non potrà rimanere sul sedicente un capitolo di "Giornale", attribuendo tutta la importanza che meritava a quell'arma dimostrata formidabile e invincibile; ohi, infine, ereditato di poteziamonti che le veci grandi giornalisti quelli che le cui opere e la cui fede è alimentata da una vera passione, appartennero al passato. Possiamo, noi pure, oggi, parlare di giornalisti, guardare moralmente al passato?

Il confronto tra il presente e il passato, che ora è possibile nell'immediato dopoguerra, — si badi che noi parliamo del giornalismo d'Italia e non nel mondo — al giorni nostri non regge più. Ed è vero una radicale trasformazione ha subito la passione giornalistica, che pure esiste al presente, e nei suoi, momenti inferiori, paucifici, come nei suoi elementi storici, di realizzazione.

Coloro che si ritardano nel negare tale passione errano per non tenere conto di questo mutamento. Bisognerebbe lavorare per mettere in vacca incontrastabile: le passioni umane, tranne quelle naturali, anzi soltanto quelle latitanti, attraverso il volgere dei tempi, sia nell'intensità che nel collegamento ideale tra obietto e informe aspirazioni, non sono mai rimaste invariabili.

Le esempi di coloro che affermano di aver rovesciato ancora a destra per il giornalismo, potrebbero non esser sufficiente a convincervi chi si ostina a negare la passione che si ha avuto. Potrebbero esser, quei libri pseudo-giornalistici, ed una volta raggiunto il loro fine e monsi alla prova, rivelarceloro il loro spirito freddo e calcolatore, in aperto contrasto con le mille incongruenze e contraddizioni che tradizionalmente sono stati i veri giornalisti.

Ma colui che si strugge e si fa solo struggere dalla passione senza nulla opporsi, sarà allentandone le fiamme così a grado a grado logorato, come provano la sua vita che transcorre in una continua infima lotta o la sua volontà sovrattutto da un altro volere che domine incontrastato o che egli conosca o ignora ad un tempo: coloro che sono impotenti in necessità di affidare il suo nome al tempo, di sopravvivere allo stesso per morire nella memoria dei vivi, si negherà l'anima riera al cielo della gloria, o vedo tutto il tempo di quel calice o, lo sento, fino a ad una sola nobilitissima, poi forse troppo dolorosa, alla passione sovrana, colui che nello scorrere del tempo, si distingue, anzi diminuisce, e non si divincola perché non vuole non si libera perché non può, costui non chiama un simulatore, non ritornerebbe un pseudogiornalista, né della sua passione potremo mettere in dubbio l'ardore, o la sincerità. Viverò in continuo tormento, poter raggiungere ciò che si brama ardentemente per una vita intera o lasciare che un'altra forza allontani la meta agognata, vedo il buono e il meglio ed applicarsi al peggio, non è dell'uomo freddo e calcolatore, al bene di chi è solitario di passioni proprie.

**Esami di idoneità e ammissione al Liceo-Ginnasio**

I candidati ad esami di ammissione alla I. classe ginnasiale o alla II. classe ginnasiale o alle IV. classi ginnasiali o a esami di idoneità alle varie classi del ginnasio o del Liceo, debbono presentare al Prossimo, entro il 31 del mese di maggio a.c., la domanda.

La domanda in carta legale da lire 3 (tre) dove essoro corredata dai seguenti documenti debitamente legalizzati ove occorra:

a) Atto di nascita (in carta legale da lire 3) o corrispondente certificato di nascita;

b) attestato di identità personale non fotografica;

c) pagella scolastica o titolo di studio equivalente;

d) certificato di riconoscimento o di sottetto valido;

e) documenti comprovanti il pagamento della tassa di esami (lire 30,80) o di edocurso scola (lire 30,80) e il diritto all'edocuro;

f) elenco delle letture e programmi avvolti, controllati dal direttore della scuola privata o dell'insegnante che li ha preparati.

**Esami di idoneità e ammissione al Liceo-Ginnasio**

I candidati ad esami di ammissione alla I. classe ginnasiale o alla II. classe ginnasiale o alle IV. classi ginnasiali o a esami di idoneità alle varie classi del ginnasio o del Liceo, debbono presentare al Prossimo, entro il 31 del mese di maggio a.c., la domanda.

La domanda in carta legale da lire 3 (tre) dove essoro corredata dai seguenti documenti debitamente legalizzati ove occorra:

a) Atto di nascita;

b) Attestato di identità personale;

c) Titolo di studio;

d) Certificato di riconoscimento;

e) Vaglii comprovanto il pagamento della tassa d'esame intestato al Procuratore del Registro di Pola o documento comprovanto il diritto all'edocuro;

f) Programma svolto.

La tasse d'esame è di lire 60, per l'ammissione alla I. classe ginnasiale; lire 50, per l'ammissione alla IV. classe ginnasiale o l'idoneità ad una classe ginnasiale; lire 150 per l'ammissione al Liceo; di lire 100 per l'idoneità ad una classe del Liceo.

I candidati all'esame di ammissione alla prima classe ginnasiale sono disposti dal pigiamento della tasse d'educazione fisica; gli altri non sono stati iscritti nell'anno ai corsi regolari dell'O.N.B. sono tenuti a versare alla sezione della Scuola lire 30,80 quale tasse d'esame di educazione fisica.

Tutto lo domando debbono essere confermati dal padrone o da chi fa le voci o portare l'indicazione dell'allocazione e la professione del

ad economia di cui gode, oggi, il capo di famiglia.

## Attività Stenografica della Società R. da Bandi

### Una conferenza al Liceo-Ginnasio

Ad iniziativa della locale Società stenografica R. da Bandi la sera di lunedì 4 giugno prossimo alle ore 19,30 si terrà, in un'aula del R. Liceo-ginnasio «Giovanni Carducci», gentilmente concessa dal Presidente di quel liceo prof. Bisoffi, una conferenza sulla stenografia. Con questo masso la Società stenografica si potrà invitare, oltre a tutti i suoi soci, ogni altra persona.

Come abbiamo pubblicato, gli stenografi diplomati del primo anno potranno frequentare le lezioni pratiche che si tengono tutte le sere dalle 18,45 alle 19,45 nella R. Scuola «G. Orsini» e i diplomati del corso superiore le lezioni pratiche che si tengono dalle 19,45 alle 20,45.

**Circolo Savoia** — Oggi sabato 26 corr. alle ore 20,30 recita pro Causa Ecclesiastica del R. Istituto-Tecnicio «Leonardo da Vinci» con la commedia in 3 atti di Silvio Benedetti «Loretta».

Dopo la rappresentazione ballo nella sala del caffè fino alle 1.

Domenica domenica 27 corr. dalle ore 20 alle 22 allo fianco della sala massima.

## RIEVOCAZIONI

### Garibaldi entra a Palermo

#### Un Eroe ungherese: Luigi Tukory

Fra i popoli italiano e ungherese si riconosce la fede nella passione di Garibaldi, ma come l'amante o il giudice bestemmiato la passione o il vizio, senza opere nulla contro il male, anzi sfidando e ricevendone tutto le emozioni più nuove e raffinate.

L'opera, non certo di secundaria

importanza, o il contributo portato dal Giornale, attraverso grandissimi stolti e miracoli sacrificali, durante il conflitto mondiale ispirarono buon umore ai giornalisti

e prenderono come argomento del loro articolato e dai loro libri il Glorioso stesso.

Colo che intendono se vuole l'e-

ssame di ammissione alla prima cl-

asse o no, si riconosce la fede nella

passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

rappresentate.

Il passo è certo per Garibaldi

una passione di Garibaldi, ma come l'an-

te e il vizio, senza opere nulla con-

tro il male, anzi sfidando e riceven-

do tutto le emozioni più nuove e

